



Furutech, da sempre produttore di cavi e accessori video di grande qualità, nel 2020 ha ampliato il suo catalogo presentando una serie di accessori, i Clear Line: NCF Booster, NCF Booster-Signal e NCF Booster

Brace-Single, realizzati per sopprimere buona parte del rumore presente nella rete, nei cavi di interconnessione o in quelli di potenza. Diversi i riscontri positivi dalla stampa internazionale e toccati con mano da parte mia, visto che

ho avuto modo di provarli su SUONO 530 Novembre 2018 e su SUONO 547 Settembre/Ottobre 2020. So che molti danno un peso modesto, per non dire quasi nullo, agli accessori rivolti alla lotta del rumore e delle vibrazioni ma è sbagliato: nel

mio impianto, ricco e persino un po' sovrabbondante di un buon numero di questi accessori, a partire dal rigeneratore di corrente ai vari filtri di rete ai piedini antivibrazioni ed altro ancora, hanno migliorato la qualità di ascolto e ormai

COMPLEMENTO

SUL CAMPO

Furutech NCF Clear Line

Prezzo: € 370,00

Tipo: Filtro passivo delle risonanze **Ingressi:** connettore RCA maschio CF-102 (R): conduttore pin centrale iniettato di materiale NCF in rame OCC **Note:** basato su tecnologia proprietaria Furutech NCF

COMPLEMENTO

SUL CAMPO

Furutech NCF Clear Line XLR

Prezzo: € 370,00

Tipo: filtro passivo delle risonanze **Ingressi:** XLR maschio o femmina **Note:** connettore CF-602F (R): corpo NCF Liquid Crystal Polymer Resin, con resina polimerica a cristalli liquidi che incorpora nylon, fibra di vetro, particelle di ceramica piezo cristallina nanometriche, polvere di carbonio e materiale di smorzamento NCF

Distributore: High Fidelity Italia S.r.l. - Via Collodi - 20010 Cornaredo (MI) - Tel.02.93611024 - Fax 02.93647770 - www.h-fidelity.com



Furutech NCF Clear Line

è impossibile per me farne a meno. L'effetto? Non quello di modificare la timbrica dell'impianto, quello forse lo fanno le sorgenti e forse i cavi, ma ridurre qualsiasi rumore elettrico o meccanico per un messaggio musicale più equilibrato e rilassante. Proprio in occasione della prova di questi nuovi accessori presentati dalla Furutech, mi sono chiesto se l'insieme di questi complementi presenti nel mio impianto abbiano davvero contribuito a raggiungere i risultati sopra descritti, visto che nel tempo si tende a dimenticare il loro apporto. Armato di santa pazienza, ho scollegato il rigeneratore e tutti gli accessori presenti, lasciando inalterato l'impianto e i cavi che lo alimentano. Risultato? Deprimente, e non aggiungo altro! I nuovi smorzatori di vibrazioni Furutech sono studiati per migliorare le prestazioni dei componenti audio come amplificatori, sorgenti musicali digitali e di rete. Quattro i modelli: NCF Clear

Line-RCA, simile versione ma XLR (sia maschio che femmina), NCF Clear Line USB e NCF Clear Line LAN; i primi due sono stati utilizzati in questo test...

Accessori simili di altri produttori erano già in mio possesso, quindi ho solamente cercato conferma dei risultati già rilevati in passato e che, in gran parte, si sono puntualmente verificati anche in questa occasione: da un miglioramento del rapporto segnale/rumore che rende le basse frequenze più pulite e intelligibili al fatto che ogni sfumatura viene messa più in evidenza. Il buio e i silenzi che vengono a crearsi rendono più credibile la collocazione degli strumenti mentre "finalmente" è assente o perlomeno ridotto quel rumore che non viene percepito come segnale musicale perché di fatto non lo è, ma ce lo ritroviamo come fatica di ascolto. Cambiare l'amplificazione o la sorgente con una di qualità superiore sicuramente porta a risultati



Furutech NCF Clear Line XLR

più performanti, ma il rumore se lo portano dietro! L'ascolto di un file DSD (*Blame it on my Youth* di Eden Atwood), ap-

parentemente facile da riprodurre, offre una performance dove la cantante, al centro del palcoscenico accompagnata da un contrabbasso e, solo più in avanti, dalla tromba, mette facilmente in evidenza le differenze da un set up all'altro. Senza gli NCF Clear Line, il suono può essere anche buono ma con l'inserimento di due NCF RCA o XLR tutto cambia eccome: il rumore, come una sorta di collante tra i vari strumenti, è ora assente e, nella ricostruzione scenica, si viene a creare una distanza tra la cantante e il contrabbasso che prima pareva incollato e ora invece risulta leggermente arretrato e in una posizione più credibile.

Maggiori risultano le informazioni che mettono in risalto le varie sfumature delle corde, un vuoto, un buio intorno alla cantante che acquista una dimensione 3D più marcata e poi, nei momenti di pausa della voce, il silenzio è assoluto, sensazione che non si apprezza quando non sto utilizzando gli NCF.

Certo, nella configurazione "senza" il silenzio c'è ma si ha comunque l'impressione che l'ampli continui ad aggiungere

al messaggio musicale qualcosa di indefinibile, difficile da descrivere ma facile da apprezzare per sottrazione: quando si ha la possibilità di una comparazione immediata, tutto appare chiaro quando "con" e quando "senza"! La riproduzione della tromba evidenzia ancor di più la migliore collocazione dei piani sonori: lo strumento risulta ben posizionato a sinistra appena dietro ai diffusori che sembrano scomparire, la musica appare più fluida, più armonica ed equilibrata. Senza la cantante, il contrabbasso e la tromba sembrano appiattirsi sullo stesso piano, ritorna la presenza ingombrante dei diffusori con un suono più noioso e fastidioso.

In sostanza (e in maniera evidente) i Clear Line centrano l'obiettivo e svolgono molto bene il compito per il quale sono stati pensati e progettati. In aggiunta, sono belli esteticamente, ben costruiti con materiale di qualità e vengono offerti a un prezzo che seppur elevato in assoluto per un prodotto definito "accessorio" è perlomeno competitivo rispetto alla concorrenza e anche di più. Proprio in merito al prezzo vale la pena di riflettere: non è basso ma permette di entrare in possesso di complementi che contribuiscono in modo significativo a rendere l'ascolto più performante. Se non avete mai preso in considerazione l'inserimento di questi interessanti accessori (antirumore, antivibrazione ecc.) nell'impianto, è una buona occasione per iniziare a farlo, perlomeno alla stessa stregua di come normalmente facciamo con i cavi e con altri accessori non primari della catena audio: una volta inseriti, il loro contributo vi lascerà stupiti!